COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

CODICE ENTE N. 11299

29/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

L'anno **2014** il giorno **29** del mese di **Luglio** alle ore **21.00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Са	rica	Presente		
Clensi Domizia	Sindaco	***************************************	SI	
Bruni Matteo	Vice Sind	laco	SI	
Ragni Oscar	Assessor	e-Consigliere	SI	
Boerci Manuela	Consiglie	re	AG	
Iodice Raffaele	Consiglie	re	SI	
Lucentini Eolo	Consiglie	re	SI	
Baroni Andrea	Consiglie	re	SI	
Bottazzi Ornella	Consiglie	re	SI	
Micucci Domenico	Assessor	e-Consigliere	SI	
Catalani Pierlucas	Consigliere		SI	
Rinaldi Sebastiano	Consigliere		SI	
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere		SI	
Bettolini Stefano	Consiglie	re	SI	
	Presenti nº 12		Assenti giustificati	n° 1
			Assenti	n° 0
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno		Presente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig.ra **Clensi Domizia**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.



APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato, in premessa, l'intervento del Consigliere Comunale Sig. Iodice Raffaele il quale ha relazionato in merito alla proposta di deliberazione di cui si propone l'approvazione, con riferimento al precedente punto 3] all'ordine del giorno;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 hanno mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'Imu.

Visti:

- a) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- b) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che
- "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- c) il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014

Visto il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con proprio precedente atto;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 9/07/2013 avente ad oggetto "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE", allegata al presente atto sub A);

Visto l'allegato parere favorevole reso dal Funzionario Responsabile in ordine alle proprie competenze;



Udito il Consigliere Comunale Sig. Rinaldi Sebastiano il quale chiede sia espressa una votazione per l'emendamento discusso in sede di approvazione del punto n.3 all'ordine del giorno;

Con n. voti 4 favorevoli, n. 8 contrari [Consiglieri Comunali Sigg.ri Bruni Matteo, Micucci Domenico, Ragni Oscar, Baroni Andrea, Boerci Manuela, Bottazzi Ornella, Iodice Raffaele, Lucentini Eolo]

DELIBERA

- Di non accogliere l'emendamento proposto dalla minoranza consiliare in merito alla riduzione al 4 per mille dell'aliquota IMU per abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il 1° grado nonché ai genitori

Udito il Sig. Sindaco il quale si impegna a prendere in considerazione la proposta avanzata dalla minoranza consiliare nel prossimo mese di settembre e trovare la eventuale copertura finanziaria nella prima variazione al bilancio di previsione;

Concluso l'intervento del Sig. Sindaco

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, n. 4 contrari [Consiglieri Comunali Sigg.ri Catalani Pierlucas, Rinaldi Sebastiano, Clenzi Andrea Angelo e Bettolini Stefano]

DELIBERA

- 1. Di approvare la proposta di deliberazione approvata dalla G.C. con atto n. 80 del 9/07/2014, allegato"A";
- 2. Di dare atto dell'attivazione delle tariffe deliberate a far data dal 1° gennaio 2014;
- 3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, n. 4 contrari [Consiglieri Comunali Sigg.ri Catalani Pierlucas, Rinaldi Sebastiano, Clenzi Andrea Angelo e Bettolini Stefano]

DELIBERA



Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.





Visti

Comune Di Travaco' Siccomario

- Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2014 / 45

Ufficio Proponente: Tributi

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/07/2014

Il Responsabile di Settore Palestra Dr. Mariateresa

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/07/2014

Responsabile del Servizio Finanziario

Palestra Dr. Mariateresa

Waleston

.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 80

CODICE ENTE N. 11299

09/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2014** il giorno **9** del mese di **Luglio** alle ore **21.50** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia Bruni Matteo Ragni Oscar Micucci Domenico Milesi Maria Teresa	Sindaco Vice Sindaco Assessore-Consigliere Assessore-Consigliere Assessore Esterno	SI SI SI SI
	Presenti n. 5	Assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta

Il Presidente Sig. Clensi Domizia, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014 PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi dei servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 hanno mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'Imu

Visti:

- a) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- b) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennalo dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si Intendono prorogate di anno in anno";
- c) il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei contribuente e relative pertinenze come individuate dalla Legge;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, maggiorata, per i soli anni 2012 e 2013, di ulteriori €. 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente, fino ad un massimo di €. 400,00 cumulabili, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);
 - 2) unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa (solo detrazione e. non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote, l'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), concede al comuni ample facoltà di manovra, sule aliquote;

Considerato che:

- a) al sensi del c. 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dagli anni 2013 e 2014 il gettito dell'imposta municipale propria derivante da tutti i cespiti imponibili è interamente attribuita ai Comuni, con la riserva di gettito spettante allo Stato sugli immobili a destinazione produttiva appartenete alla categoria catastale D con l'aliquota di base allo 0,76%;
- a) tutte le variazioni di aliquote e/o di detrazioni d'imposta eventualmente stabilite dal Comune NON SI APPLICANO alla quota di imposta riservata allo Stato, rimanendo dunque ad esclusivo carico del comune stesso;
- b) le risorse trasferite dallo Stato ai comuni tramite il Fondo sperimentale sono azzerate ed è istituito il un fondo di solidarietà comunale, con la finalità di attuare la perequazione orizzontale fra comuni, alimentato con una quota del gettito dell'IMU;
- c) L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione relative all'abitazione principale, nel limiti espressamente definiti dal Comune;

Tenuto conto delle verifiche e delle stime del gettito IMU effettuate dal MEF e la riduzione delle risorse statali;

Visto l'articolo 1, comma 380, lettera b della L. 228 dei 24/12/12" che prevede che la quota dell'IIMU destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà sarà definita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Economia e delle finanze;

Dato atto che al momento non sono possibili stime in merito, data la mancanza di criteri per la determinazione di tale quota;

Visto l'andamento degli incassi IMU riferiti all'annualità 2013, raffrontato con le previsioni ministeriali e con i fabbisogni dell'Ente, anche in relazione all'ulteriore decurtazione prevista a carico delle assegnazioni da federalismo municipale;

Ritenuto pertanto di confermare, per l'anno 2014, le allquote e detrazioni fissate con deliberazione di C.C. n. 4 del 11/03/2013 per l'anno 2013 di seguito riassunte:

Fattispecie	Aliquota Aliquota
Aliquota ordinarla	9 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille

Visto il Regolamento IMU vigente che all'art. 14 lett. b) prevede che con deliberazione l'amministrazione può prevedere aliquote ridotte per l'abitazione concessa dal soggetto passivo, residente nel comune, in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il primo grado, nonché al genitori;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica del regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto Il vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote

	The second secon
Fattispacie	Aliquota
Aliguota ordinaria	9 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurati ad uso strumentale	2 per mille
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il primo grado, nonché ai genitori (art.14 lett ,b regolamento IMU)	4,6 per mille

confermando le detrazioni deliberate per l'anno 2013;

- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.
- di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'approvazione del bilancio nei termini di legge.

. , , .



Visti

Comune Di Travaco' Siccomarlo

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2014 / 95

Ufficio Proponente: Tributi

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, al sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/07/2014



Il Responsabile di Settore
Palestra Dr. Mariateresa

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, al sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/07/2014



Responsabile del Servizio Finanziario
Palestra Dr. Mariateresa
III Paletto

DELIBERA G.C. N. 80 DEL 09/07/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO F.to Clensi Domizia IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 14 LUG 2014e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addi

1 4 LUG 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNA Nigro Dr. Fausta

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Dichiarazione di esecutività	1 4 LUG 2014	
La presente deliberazione: □ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.	in data	_ ai Capigruppo
☐ E' divenuta esecutiva il per decorrenza termini.		
Addi,		

IL SEGRETARIO COMUNALE



DELIBERA C.C. N. 40 DEL 29/07/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO F.to Clensi Domizia IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE		
II sottoscritto Pretorio Web consecutivi.	Segretario certifica che il o di questo Comune il gior	presente verbale e` stato pubblicato all'Albo no e vi rimarrà per 15 giorni - 6 AGO 2014
Addì,	- 6 AGO 2014	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nigro Dr. Fausta
Copia confor	me all'originale in carta liber	ra ad uso amministrativo.
		IL SEGRETARIO COMUNALE Nigro Dr. Hausta
Dichiarazione d	di esecutività	
La pres	sente deliberazione:	
☐ E' divenuta	esecutiva il	per decorrenza termini.
Addì,		IL SEGRETARIO COMUNALE

